



Ministero dei beni e delle attività culturali

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la facoltà di dichiarare l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art 13 del Codice.

Visto il Decreto Direttoriale del 29 gennaio 2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, preside la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 11668 del 25/09/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "**Complesso archeologico Musellos**" - sito nel Comune di Ittiri.

Considerato che con nota n. 7143 del 12/06/2018 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 11668 del 25/09/2018 e la documentazione allegata, nella seduta del 16/10/2018 ha dichiarato che l'immobile denominato "**Complesso archeologico Musellos**" - sito nel Comune di Ittiri, e distinto al catasto Foglio 36, Mappale 1410 (parte), presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "**Complesso archeologico Musellos**" - sito nel Comune di Ittiri, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Ittiri.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. MC

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo





Ministero dei beni e delle attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

RELAZIONE SULLE RAGIONI CHE IMPONGONO LA TUTELA DIRETTA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI MUSELLOS (ITTIRI-SS)

Il complesso archeologico di Musellos si trova nelle vicinanze della periferia meridionale del centro urbano di Ittiri, in regione Giundali, su un piccolo rilievo posto a circa 390 m s.l.m., a circa 700 m dal Nuraghe Majore, dichiarato di particolare interesse con DM del 18 giugno 1982, e a breve distanza dai nuraghi Giundali, Ena Ortu e Cunedda.

La necropoli è composta da sette ipogei noti. Il nucleo principale, oggetto della presente dichiarazione di interesse, è costituito dagli ipogei I, II (o Sos Coroneddos di Musellos) e VII. Gli ipogei III-IV e V-VI si trovano su altri mappali, a distanze comprese tra i 150 e i 200 m dal nucleo principale.

Le domus de janas di Musellos sono scavate sul fianco occidentale di una collinetta calcarea. Il nucleo principale della necropoli, frutto di varie trasformazioni relative a diverse fasi dell'utilizzo nel corso dei secoli, è costituito dall'ipogeo noto come "Sos Coroneddos de Musellos", che presenta tre ampie celle collegate fra loro e disposte in successione da Nord a Sud. La cella che ha subito maggiori modifiche, verosimilmente in età altomedievale, è quella posta più a Nord. Questa presenta una pianta irregolarmente quadrangolare con delle nicchie scavate nelle pareti ed una fossa rettangolare ricavata sul pavimento. Il piano di calpestio risulta, a destra, rialzato rispetto al resto dell'ambiente. Ad una frequentazione degli ipogei in età paleocristiana rimanda la presenza di una croce incisa sull'architrave del portello di accesso alla seconda cella.

Poiché le evidenze archeologiche individuate sono di interesse particolarmente importante perché testimoniano il cambiamento di utilizzo tra l'età neolitica, con funzione funeraria, e l'età paleocristiana, con funzione culturale, si ritiene che il complesso archeologico di Musellos sia un bene culturale di interesse particolarmente importante per il quale si propone di procedere alla dichiarazione di interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli artt. 10, 12, 13, 14 e 15 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii..

L'area è distinta in catasto al foglio 36, particella 1410 (parte).

BIBLIOGRAFIA

Franco G.R. Campus, *Le chiese rupestri della Sardegna: la ripresa di una ricerca attraverso l'esempio di un monumento dell'area nord-occidentale*, in *La Sardegna Paleocristiana tra Eusebio e Gregorio Magno*, pp. 15-48

La Funzionaria Archeologa

Nadia Canu

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Per IL DIRETTORE GENERALE
AVOCANTE

(dr.ssa Caterina Bon Valsassina e Madrisio)

IL DELEGATO

(dr.ssa Gabriella Gasperetti)



Ministero dei beni e delle attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

DICHIARAZIONE DI IMPORTANTE INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DEL D. LGS. 42/2004 E SS. MM. E II.

COMUNE DI ITTIRI

COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI MUSELLOS

CARTA D'ITALIA F. 479, sez. I ITTIRI

COORDINATE: 1463623; 4492538

N.C.T. ITTIRI FOGLIO 36 MAPPALE 1410 (parte)

Foglio	Mappale	Sup. Tot. (mq)	Area di vincolo Art.10-13 (mq)
36	1410	36.523	17.248
tot		36.523	17.248

SUP. TOT. 3,6523 ha

AREA DI VINCOLO ART.10-13 1,7248 ha

La Responsabile del Procedimento

Nadia Canu

Dott.ssa Nadia Canu

11570
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



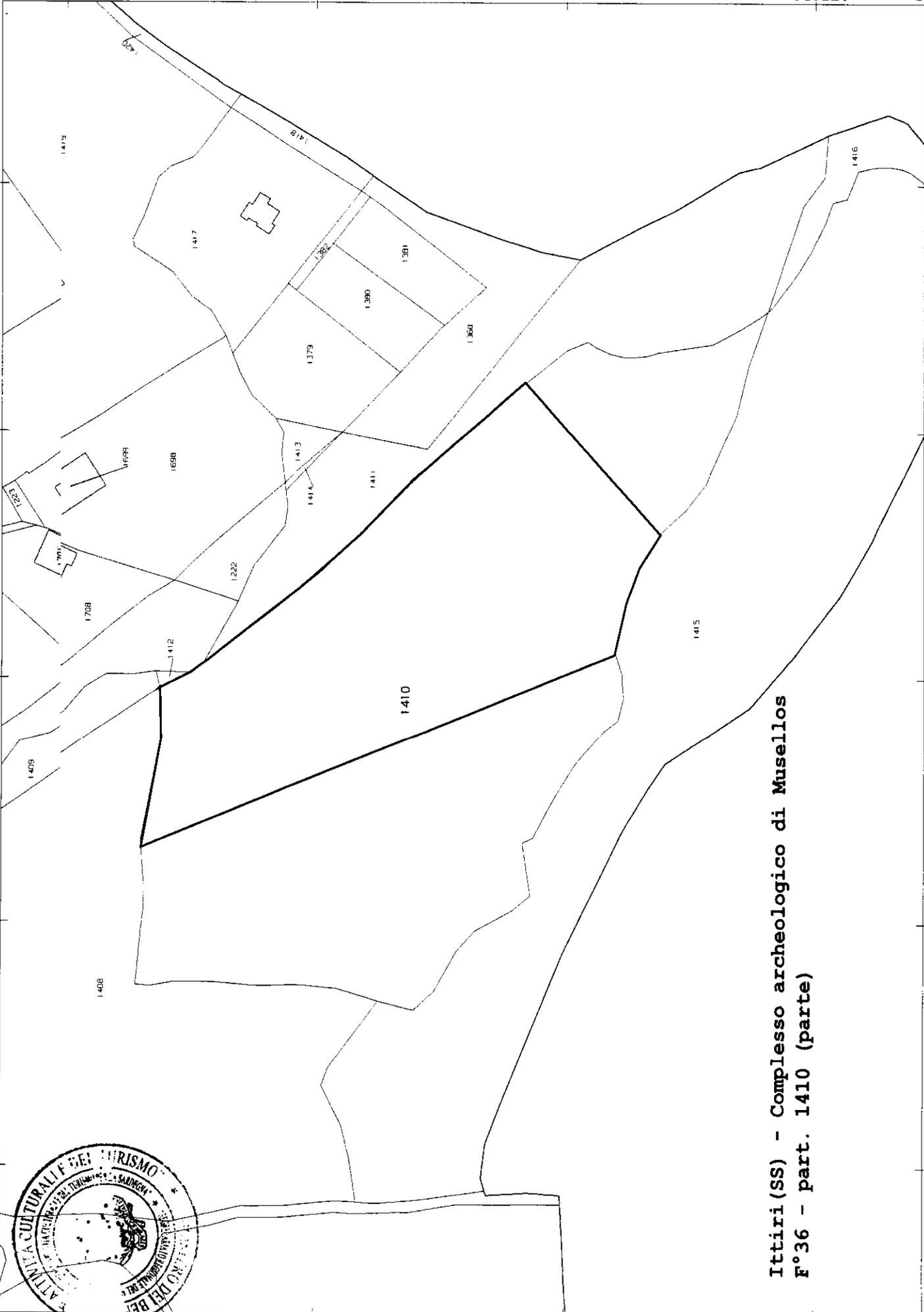
Per IL DIRETTORE GENERALE
AVOCANTE

(dr.ssa Caterina Bon Valsassina e Madrisio)

IL DELEGATO

(dr.ssa Gabriella Gasperetti)

Gabriella Gasperetti



Ittiri(SS) - Complesso archeologico di Musellos
F°36 - part. 1410 (parte)

N=64600

E=-46500

1 Particella: 1410

Comune: ITTIRI
Foglio: 36

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

11-Giu-2010:36
Prot. n. 7562/2018